

I.S.I.S. G. TASSINARI

PROGRAMMAZIONE GENERALE DI DIPARTIMENTO

AMBITO DISCIPLINARE : LINGUE STRANIERE

A.S. 2015/2016

Il giorno 02 settembre 2015, alle ore 11.30, nell'aula n 9 dell'ISIS G.Tassinari, si è riunito il Dipartimento di lingue straniere per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno :

- Predisporre attività accoglienza;
- Predisporre prove di ingresso disciplinari non valutative;
- Predisporre prove di Istituto valide per la valutazione quadrimestrale;
- Scelta criteri e griglia di verifica intermedia e valutazione I e II quadrimestre per disciplina;
- Scelta degli obiettivi minimi di apprendimento per disciplina per il PEI;
- Obiettivi minimi da raggiungere, uguali per ordine di classe;
- Definire il numero delle verifiche intermedie del primo e del secondo quadrimestre;
- Scelta di tematiche per classi parallele.
- Eventuali e varie.

Sono presenti i proff : Ersilia Fiorillo, Rosa Lomonte, Annunziata Mancini, Maria DeRosa, Barbara Ugaro. Presiede la riunione la prof.ssa Fiorillo. Funge da segretario la prof.ssa Mancini.

Premessa comune è che l'insegnamento delle lingue straniere concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale espressi secondo queste competenze:

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B1 plus /B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- stabilire collegamenti tra tradizioni culturali nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione multimediale, anche con riferimento alla strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;

- sapere interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo.

OBIETTIVI COMUNI DI APPRENDIMENTO DEL BIENNIO

L'obiettivo prioritario è far acquisire agli studenti le seguenti competenze di base :

- Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi e operativi;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Tali obiettivi si intendono avviati nel primo anno e portati a compimento nel secondo.

La competenza linguistico-comunicativa attesa al termine del primo anno corrisponde al livello A1/A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento, e consente di utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi, e produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.

Conoscenze e Abilità

Interazione. Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale (descrivere, narrare) in relazione al contesto e agli interlocutori.

Interagire in conversazioni brevi e chiare su argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.

Comprensione. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici e chiari, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale o l'attualità.

Utilizzare appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione dei punti essenziali in messaggi chiari, di breve estensione, scritti e orali, su argomenti noti e di interesse personale, quotidiano, sociale o d'attualità.

Produzione. Nell'ambito della produzione scritta, riferita a testi brevi, semplici e coerenti, caratteristiche delle diverse tipologie (lettere informali, descrizioni, narrazioni, ecc.) strutture sintattiche e lessico appropriato ai contesti.

Descrivere in maniera semplice esperienze, impressioni ed eventi, relativi all'ambito personale, sociale o all'attualità. Produrre testi brevi, semplici e coerenti su tematiche note di interesse personale, quotidiano, sociale, appropriati nelle scelte lessicali e sintattiche.

Grammatica. Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, ritmo e intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.

Riconoscere gli aspetti strutturali della lingua utilizzata in testi comunicativi nella forma scritta, orale e multimediale.

Vocabolario. Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di vita quotidiana, sociale o d'attualità e tecniche d'uso dei dizionari, anche multimediali; varietà di registro.

Utilizzare un repertorio lessicale ed espressioni di base, per esprimere bisogni concreti della vita quotidiana, descrivere esperienze e narrare avvenimenti di tipo personale o familiare, utilizzare i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali.

Civiltà. Aspetti socio-culturali dei Paesi di cui si studia la lingua.

Cogliere il carattere interculturale della lingua straniera, anche in relazione alla sua dimensione globale e alle varietà geografiche.

GLI OBIETTIVI MINIMI da raggiungere per essere ammessi alla classe seconda sono contenuti nella seguente descrizione :

- riesce a comprendere i punti essenziali di brevi messaggi chiari in lingua standard su argomenti noti o relativi ad ambiti di immediata rilevanza (ad es informazioni sulla persona e sulla famiglia, amici, scuola, tempo libero etc) sia dalla viva voce dell'insegnante che da testi registrati se prodotti lentamente e in modo chiaro;
- sa prendere parte a semplici scambi comunicativi di routine su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana;
- è in grado di descrivere brevemente e in termini semplici aspetti del proprio vissuto, esperienze e avvenimenti utilizzando in modo sufficientemente corretto i tempi del presente e del passato;
- sa collegare le frasi, in brevi testi scritti, tramite i principali connettori temporali;
- sa scrivere brevi testi descrittivi rispettando le marche morfologiche (genere, numero, etc) e con un controllo accettabile di lessico e strutture già note.

Obiettivi minimi di apprendimento da predisporre per il PEI sono i seguenti :

- Saper comunicare a livello essenziale;
- Comprendere i punti principali di messaggi e annunci semplici e chiari;
- Leggere e comprendere testi semplificati;
- Conoscenza delle regole fondamentali e loro applicazione.

Per ciò che attiene al numero di verifiche per classi parallele, i docenti stabiliscono quanto segue : si effettueranno quattro prove per classi parallele durante il corso dell'anno scolastico, due per quadrimestre. La prima avrà luogo nell'ultima decade di ottobre, la seconda si effettuerà l'ultima decade di novembre, la terza l'ultima decade di marzo, la quarta l'ultima decade di aprile. Per ciò che concerne la tipologia di prova, queste saranno strutturate con un test ad esercizi multipli concernenti i moduli fino a quel momento eseguiti.

Per ciò che attiene alle prove di ingresso disciplinari non valutative, ci si atterrà a quelle proposte dal libro di testo in adozione, prove uguali per classi parallele.

L'accoglienza per le prime classi si effettuerà con una breve presentazione del docente prima e degli alunni poi, in lingua straniera, e con attività di role play tese ad una prima conoscenza ed integrazione del gruppo classe.

La tematica suggerita dal dipartimento per le classi prime è la seguente : tolleranza e rispetto degli altri (razzismo, bullismo, omofobia).

GLI OBIETTIVI MINIMI da raggiungere per essere ammessi alla classe terza sono :

- riesce a comprendere i punti essenziali di messaggi in lingua standard su argomenti noti o relativi ad ambiti di immediata rilevanza;
- sa prendere parte a scambi comunicativi di routine su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana, facendo anche semplici paragoni (uso di comparativi e superlativi);
- è in grado di descrivere brevemente e in termini semplici aspetti del proprio vissuto, esperienze e avvenimenti, utilizzando in modo sufficientemente corretto i tempi del presente, del passato, e del futuro;
- sa scrivere brevi e semplici frasi relative a bisogni immediati sia pure con qualche imperfezione;
- sa riconoscere ed applicare strutture linguistiche e lessicali proprie delle lingue studiate relativamente alle funzioni comunicative trattate.

Obiettivi minimi di apprendimento da predisporre per il PEI sono i seguenti :

- saper comunicare relativamente alle esigenze quotidiane ed a livello essenziale;
- comprendere semplici testi e rispondere in modo sufficientemente corretto;
- conoscere le regole grammaticali fondamentali e la loro applicazione.

Per ciò che attiene al numero di verifiche per classi parallele, i docenti stabiliscono quanto segue : si effettueranno quattro prove per classi parallele durante il corso dell'anno scolastico, due per quadrimestre. La prima avrà luogo nell'ultima decade di ottobre, la seconda si effettuerà l'ultima decade di novembre, la terza l'ultima decade di marzo, la quarta l'ultima decade di aprile. Per ciò che concerne la tipologia di prova, queste saranno strutturate con un test ad esercizi multipli concernenti i moduli fino a quel momento eseguiti.

La tematica proposta dal dipartimento per le classi seconde è la seguente : l'alimentazione e le problematiche ad essa connesse, e le differenze alimentari tra il paese natio e quello di cui si apprende la lingua straniera.

OBIETTIVI COMUNI DI APPRENDIMENTO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

Livello di uscita : B1 PLUS/B2.

- Padroneggiare la lingua straniera per scopi comunicativi e operativi; utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca ed approfondimento disciplinare;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, al fine di fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- Sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione, comunicazione, ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo.

Secondo Biennio

Conoscenze e Abilità

Interazione. Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. Strategie compensative nell'interazione orale. Interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale, lo studio o il lavoro. Utilizzare strategie compensative nell'interazione orale.

Comprensione e produzione. Caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali; fattori di coerenza e coesione del discorso. Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, riferiti in particolare al proprio settore d'indirizzo.

Distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. Comprendere idee principali e specifici dettagli di testi

relativamente complessi, inerenti la sfera personale, l'attualità, il lavoro o il settore di indirizzo. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi su tematiche note.

Produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi

Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato.

Grammatica. Strutture morfosintattiche adeguate al contesto comunicativo.

Vocabolario. Lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio o di lavoro; varietà espressive e di registro. Tecniche d'uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.

Utilizzare in autonomia i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.

Civiltà. Aspetti socio-culturali della lingua straniera studiata.

GLI OBIETTIVI MINIMI da raggiungere per essere ammessi alla classe quarta sono i seguenti :

- Sa comprendere nei punti fondamentali e produrre semplici testi orali e scritti su argomenti familiari o di suo interesse;
 - Sa descrivere esperienze e avvenimenti al tempo presente, passato e futuro, e parlare di speranze e ambizioni in modo sufficientemente corretto;
 - E' in grado di comprendere e fare ipotesi, di motivare brevemente ragioni e dare semplici spiegazioni su opinioni e progetti e di descrivere doveri e possibilità;
 - Riproduce abbastanza fedelmente suoni, ritmo ed intonazione;
 - E' capace di scrivere testi di tipo personale e non, adeguati ai vari scopi comunicativi, compiendo errori di tipo morfosintattico e lessicale che comunque non ne ostacolano la comprensione.
-
- Obiettivi minimi di apprendimento da predisporre per il PEI sono i seguenti :
 - Comprendere testi di carattere quotidiano relativi al paese di cui si studia la lingua;
 - Produrre testi scritti guidati di vario tipo, selezionando ed organizzando le informazioni in modo tale da utilizzare adeguatamente le strutture e le funzioni conosciute.

La prova di ingresso disciplinare non valutativa sarà somministrata nelle prime fasi dell'attività didattica, ed accerterà il conseguimento del livello A2 tramite la somministrazione di un test uguale per le classi terze.

Per ciò che attiene al numero di verifiche per classi parallele, i docenti stabiliscono quanto segue : si effettueranno quattro prove per classi parallele durante il corso dell'anno scolastico, due per quadrimestre. La prima avrà luogo nell'ultima decade di ottobre, la seconda si effettuerà nell'ultima decade di novembre, la terza l'ultima decade di marzo, la

quarta l'ultima decade di aprile. Per ciò che concerne la tipologia di prova, queste saranno strutturate con un test ad esercizi multipli concernenti i moduli fino a quel momento eseguiti.

La tematica suggerita dal dipartimento per queste classi di corso è la seguente : l'ambiente e le sue problematiche.

GLI OBIETTIVI MINIMI da raggiungere per essere ammessi alla classe quinta sono :

- Riesce a comprendere i punti essenziali di messaggi in lingua standard su argomenti familiari e le idee principali di testi di media difficoltà su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni nel proprio campo di specializzazione;
- Sa produrre un testo sufficientemente corretto su argomenti che siano familiari o di interesse personale, al tempo presente passato o futuro e attinenti la propria sfera professionale;
- Sa prendere parte a scambi comunicativi di routine su argomenti familiari, di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana e in situazioni comuni che si possono presentare viaggiando all'estero e attinenti la propria specializzazione;
- Sa riferire informazioni su un testo già studiato in classe utilizzando un lessico adeguato al contesto;
- Sa riconoscere e applicare in modo abbastanza autonomo strutture linguistiche e lessicali proprie delle lingue studiate relativamente alle funzioni comunicative trattate.

Obiettivi minimi di apprendimento da predisporre per il PEI sono i seguenti :

- Comprendere i punti essenziali di testi orali e scritti sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo;
- Acquisire in modo basilare il lessico e le strutture proprie della microlingua di indirizzo.

Per ciò che attiene al numero di verifiche per classi parallele, i docenti stabiliscono quanto segue : si effettueranno quattro prove per classi parallele durante il corso dell'anno scolastico, due per quadrimestre. La prima avrà luogo nell'ultima decade di ottobre, la seconda si effettuerà l'ultima decade di novembre, la terza l'ultima decade di marzo, la quarta l'ultima decade di aprile. Per ciò che concerne la tipologia di prova, queste saranno strutturate con un test ad esercizi multipli concernenti i moduli fino a quel momento eseguiti.

Si precisa che nelle classi quarte e quinte dei trienni di specializzazione Informatica, Chimico, Meccanico, la valutazione espressa non prevede l'obbligatorietà della valutazione scritta.

La tematica proposta dal dipartimento per le classi quarte è la seguente : le diversità.

QUINTO ANNO

Conoscenze e Abilità

Interazione. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali.

Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto.

Comprensione e produzione. Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete.

Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.

Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo.

Vocabolario e traduzione. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici o letterari.

Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in lingua straniera relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa;

Civiltà. Aspetti socio-culturali della lingua straniera e del linguaggio settoriale.

Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

GLI OBIETTIVI MINIMI da raggiungere per essere ammessi all'Esame di Stato sono i seguenti :

- Comprendere i punti essenziali di messaggi in lingua standard su argomenti familiari e le idee principali di testi di media difficoltà su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni nel proprio campo di specializzazione;
- Partecipare a brevi conversazioni utilizzando semplici tecniche per iniziare, sostenere, o terminare una conversazione;
- Riferire, anche se in modo non sempre autonomo, il contenuto dei brani letterari letti ed

- esprimere la propria opinione utilizzando registro e lessico abbastanza appropriati;
- Rispondere a domande di comprensione relative a testi autentici o letterari con un controllo accettabile di strutture e lessico rielaborando i contenuti in modo personale;
- Produrre un testo sufficientemente corretto su argomenti che siano familiari o di interesse personale o riguardanti la vita quotidiana e in situazioni comuni che si possono presentare viaggiando all'estero e attinenti la propria specializzazione;
- Descrivere esperienze e avvenimenti al tempo presente passato e futuro;
- Essere in grado di motivare brevemente ragioni e dare semplici spiegazioni su opinioni e progetti.

Obiettivi minimi di apprendimento da predisporre per il PEI sono i seguenti :

- Comprendere testi orali e scritti specifici dell'indirizzo, individuandone il significato globale;
- Produrre testi semplici su argomenti di indirizzo;
- Interagire in una conversazione utilizzando un linguaggio essenziale ed adeguato al proprio livello.

Per ciò che attiene al numero di verifiche per classi parallele, i docenti stabiliscono quanto segue : si effettueranno quattro prove per classi parallele durante il corso dell'anno scolastico, due per quadrimestre. La prima avrà luogo nell'ultima decade di ottobre, la seconda si effettuerà l'ultima decade di novembre, la terza l'ultima decade di marzo, la quarta l'ultima decade di aprile. Per ciò che concerne la tipologia di prova, queste saranno strutturate con un test ad esercizi multipli concernenti i moduli fino a quel momento eseguiti.

La tematica suggerita dal dipartimento per le classi quinte è la seguente : il mondo del lavoro.

METODOLOGIA

PRIMO BIENNIO COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI

L'utilizzo di appositi strumenti (test di ingresso, griglie di osservazione sistematica) permettono di accertare anzitutto il livello di partenza degli studenti.

Ciò consente di impostare un lavoro vario e il più possibile differenziato per il recupero del programma della scuola media con eventuali corsi di riallineamento e per l'approfondimento ed il consolidamento del già noto, al fine di ottenere una accettabile omogeneità delle conoscenze linguistiche e della competenza comunicativa degli studenti.

E' opportuno proporre una varietà di situazioni comunicative di vita quotidiana, rispondente agli interessi e alle esperienze degli studenti. I testi orali, di tipo monologico e dialogico, devono essere

espressi a velocità normale a viva voce, anche attraverso l'ausilio di programmi on line, trasmissioni radio-televisive, o visione di filmati con schede di comprensione e produzione, scritta e orale.

Le competenze linguistiche di base in situazioni comunicative vanno consolidate e sviluppate senza forzare la produzione che deve tuttavia essere adeguata dal punto di vista pragmatico e realizzata con pronuncia e intonazione accettabili.

I testi per la lettura possono concernere argomenti di attualità relativi ai vari aspetti della vita e della cultura dei paesi stranieri, anche come occasione di confronto con la realtà italiana. E' bene proporre materiali, possibilmente autentici (pubblicità, materiale multimediale, annunci e brevi articoli di difficoltà graduata relativi ad argomenti trattati nell'orale ecc.), e testi di tipo immaginativo (brevi racconti, canzoni) scelti in base alla loro valenza formativa e motivazionale, privilegiando metodi induttivi, didattica partecipata e attività laboratoriali.

Le attività di produzione scritta mirano all'approfondimento della conoscenza delle strutture linguistiche e vanno orientate alla comunicazione e all'espressione. Tutte le attività si devono riferire ad argomenti precedentemente trattati nella classe.

Con il passaggio al secondo anno, la competenza comunicativa va ampliata e analogamente, la produzione orale deve essere esercitata su contenuti più complessi dal punto di vista linguistico e testuale, che richiedano, ad esempio, la giustificazione e l'argomentazione della propria opinione e una maggiore attenzione alle regole dell'interazione, anche in presenza di più interlocutori.

TRIENNIO (COMUNE A TUTTI GLI INDIRIZZI)

Nel triennio l'insegnamento della lingua straniera deve continuare sulle linee direttive tracciate per il biennio, tenendo conto della più ampia gamma di competenze degli studenti, dei loro interessi culturali, del grado di maturità raggiunto e dell'esigenza di preparazione specifica.

Il programma prevede il rinforzo della lingua straniera studiata e il completamento delle strutture grammaticali e funzioni linguistiche svolte nel biennio. Si consolideranno e amplieranno le competenze comunicative attraverso l'arricchimento di vari registri con particolare riferimento alla funzione espressiva anche attraverso l'ausilio di programmi on line, trasmissioni radio-televisive, o visione di filmati con schede di comprensione e produzione, scritta e orale.

Si procederà anche all'analisi di diverse tipologie di testi scritti che comprendono la micro-lingua.

L'analisi testuale, tenendo conto della specificità dei vari indirizzi, si estenderà ad un ventaglio di testi tali da offrire la maggiore varietà possibile di linguaggi e di registri (recuperando la valenza culturale-letteraria e gli aspetti di civiltà connessi ai linguaggi stessi) e includerà testi che introducano problematiche e argomenti generali di carattere letterario, tecnico e scientifico.

I documenti relativi forniscono lo spunto per l'analisi comparativa tra le varie culture e civiltà, per la discussione e anche per la riflessione sulla lingua.

Lo studio della lingue straniere nel triennio si propone di favorire, attraverso un approccio pluridisciplinare:

L'ampliamento degli orizzonti umani, culturali e sociali degli studenti tramite una conoscenza più approfondita di realtà socioculturali diverse;

Il consolidamento e l'ampliamento della competenza comunicativa mediante l'integrazione dei canali e l'arricchimento delle varietà e dei registri con particolare riferimento alla funzione espressiva;

L'analisi di diverse tipologie di testi scritti e orali.

Sul piano letterario, lo sviluppo del gusto e l'autonomia nella lettura e la sensibilità artistico letteraria, lavorando ogniqualevolta possibile in concomitanza con i docenti di lettere. Quando possibile si favorirà la partecipazione a spettacoli teatrali con attori madrelingua.

Gli argomenti proposti cercheranno di presentare collegamenti e percorsi trasversali con le materie di indirizzo per un apprendimento non stereotipato dei linguaggi settoriali (letterario, informatico, chimico e meccanico) mediante la lettura e l'analisi di testi scritti, l'ascolto e la comprensione di testi orali.

Per quanto riguarda i contenuti specifici si rimanda alla programmazione allegata per classi parallele e per disciplina.

STRATEGIE DIDATTICHE

Nel primo ciclo di studi si privilegerà un approccio di tipo comunicativo (nozionale-funzionale) che favorisca l'acquisizione di una competenza linguistico-comunicativa di base; nel secondo ciclo, oltre ad ampliare tali competenze, si introdurranno metodi che favoriscano un approccio il più possibile esaustivo a documenti specifici (tecnici o letterari secondo l'indirizzo).

Nel corso delle lezioni, suddivise in unità di apprendimento, il materiale linguistico verrà presentato e riproposto attraverso attività di comprensione e produzione orale e scritta; successivamente verrà verificata l'effettiva competenza raggiunta dagli studenti. L'attività in classe verrà svolta prevalentemente in lingua straniera dando il più possibile spazio al protagonismo linguistico dello studente, che avrà l'opportunità di usare la L2 mediante attività laboratoriali di coppia o di gruppo, basata su giochi linguistici, tecniche di simulazione, drammatizzazione, role-play, problem solving, ecc..., mentre nel triennio verrà avviato all'esposizione di argomenti specifici dell'area di studio.

Inoltre, per potenziare l'uso della lingua straniera in contesti comunicativi autentici, potrebbero essere proposti stages linguistici all'estero, durante l'anno scolastico e/o nei periodi estivi, nonché la presenza di un lettore di madrelingua nelle classi.

Lo studente dovrà acquisire le competenze necessarie all'analisi delle varie tipologie testuali ai diversi livelli (comprensione, analisi, sintesi e rielaborazione).

Pur privilegiando l'aspetto comunicativo non si dovrà perdere di vista l'aspetto della correttezza formale.

Si promuoveranno inoltre negli studenti strategie di apprendimento autonomo mediante l'utilizzo e la ricerca di documenti e materiale autentici.

I laboratori multimediali saranno usati per il potenziamento e l'utilizzo delle strutture morfosintattiche e comunicative, utilizzando documenti autentici, quali filmati in lingua straniera, selezionati da siti Internet di canali televisivi di informazione di massa (servizi tratti da telegiornali in lingua straniera o trasmissioni con spiccata valenza culturale).

L'insegnamento in classe prevederà diverse strategie: si alternerà la lezione frontale alla lezione dialogata, in un'ottica di didattica laboratoriale che preveda attività di esercitazione, lavoro di gruppo o a coppie, attraverso l'uso di tutte le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale.

Per il recupero in itinere si prevede alla fine di ogni U.D.A. una revisione degli argomenti trattati attraverso strategie di lavoro di gruppo, di coppia (affiancando ad uno studente in difficoltà un compagno più sicuro, tutoring), esercitazioni supplementari individualizzate, momenti di ripetizione guidati dagli studenti stessi, prevedendo anche eventuali verifiche di controllo.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica, parte integrante di tutto il processo didattico-educativo, si avvarrà di prove di tipo oggettivo e soggettivo al fine di valutare l'acquisizione delle competenze messe in atto dagli studenti.

L'analisi dell'errore, parte essenziale dell'apprendimento, rappresenta uno strumento utile per lo studente che intenda attivarsi al fine di superare le proprie difficoltà, nonché per il docente per impostare le attività di recupero.

La valutazione utilizzerà strumenti differenziati al fine di accertare il raggiungimento di precisi obiettivi didattici, a breve, medio e lungo termine. Sarà importante accertare non solo ciò che lo studente sa, ma anche quello che riesce a fare consapevolmente con ciò che sa. Le verifiche scritte e/o orali saranno omogeneamente distribuite nel corso dei quadrimestri, calibrandone la durata in base alla difficoltà e alla lunghezza della prova proposta. Le verifiche orali verteranno sulla comprensione, la conoscenza del lessico e la produzione guidata e/o libera e l'interazione.

La valutazione di fine periodo terrà conto dei risultati delle prove sommative svolte in itinere e degli altri elementi concordati in seno al Consiglio di Classe (impegno, progressione rispetto ai livelli di partenza, ecc.), e tenendo conto delle prove comuni per classi parallele.

ATTIVITA' INTEGRATIVE, DI SOSTEGNO E RECUPERO

L'attività di recupero sarà svolta in base alle lacune evidenziate in itinere dagli allievi e consisterà principalmente in azioni di revisione delle lezioni precedenti, correzione dei compiti per casa, esercitazioni in classe anche tramite materiale aggiuntivo fornito dall'insegnante, lavori a coppie e di gruppo con eventuale lavoro di tutoring da parte degli studenti più preparati nei confronti di quelli più deboli.

In allegato si riportano le griglie di valutazione concernenti le lingue straniere, modulate secondo i criteri valutativi del QCER e riguardanti la produzione scritta e orale nell'arco del quinquennio.

Nel tentativo di soddisfare in modo alternativo le esigenze formative ed espressive dei giovani alunni, il Tassinari si sta attivando per l'esecuzione del "progetto dicembre", ossia una serie di attività che coinvolgano fattivamente la platea scolastica a ridosso delle festività natalizie. Il Dipartimento di lingue propone a tal proposito le seguenti attività :

Discussioni e riflessioni sui argomenti e tematiche quali la diversità, l'omofobia, le dipendenze, il femminicidio e la violenza sulle donne, la violenza negli stadi, l'integrazione razziale, la relazione tra l'uomo e l'ambiente che lo circonda; ricerche di gruppo e commenti di testi e/o articoli di giornale; forme di tutorialismo didattico tra alunni; laboratori di creatività natalizia; visione di film anche in lingua straniera e canti in lingua straniera; creazione di uno spettacolo del tipo talent show nel quale i ragazzi possano esprimere abilità canore, recitative, musicali.

Letto, approvato e sottoscritto, la seduta è sciolta alle ore 13.30

La coordinatrice

la segretaria